

Bruxelles, 14 dicembre 2017
(OR. en)

15745/17

**Fascicolo interistituzionale:
2016/0190 (CNS)**

**JUSTCIV 290
DATAPROTECT 217**

NOTA PUNTO "I"

Origine:	Presidenza
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti (parte seconda)
Oggetto:	Proposta di regolamento del Consiglio concernente la competenza, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale, e la sottrazione internazionale di minori (rifusione) - Consultazione del garante europeo della protezione dei dati ¹

1. Il 30 giugno 2016 la Commissione ha presentato al Consiglio una proposta di regolamento del CONSIGLIO concernente la competenza, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale, e la sottrazione internazionale di minori (rifusione).
2. La proposta suggerisce l'introduzione di norme sulle modalità di utilizzo ulteriore delle informazioni raccolte dalle autorità centrali nei casi transfrontalieri e sulle opportune modalità di notifica degli interessati — cfr. articolo 63, paragrafi 3 e 4 della proposta.
3. Dalle discussioni svoltesi sinora in sede di gruppo per le questioni di diritto civile (Bruxelles II bis) del Consiglio emerge che la proposta solleva vari interrogativi riguardo al rapporto tra la proposta di rifusione e il diritto dell'Unione in materia di protezione dei dati personali, in particolare il regolamento generale sulla protezione dei dati.
4. La Commissione non ha consultato il GEPD al momento dell'elaborazione della proposta legislativa.

¹ La presente nota ha come unico obiettivo quello di decidere in merito alla consultazione di un'altra istituzione o di un altro organo e non in merito alla sostanza.

5. Si invita pertanto il Coreper a decidere, a norma dell'articolo 19, paragrafo 7, lettera h), del regolamento interno del Consiglio, di consultare il GEPD in merito agli interrogativi in materia di protezione dei dati sollevati dalla proposta in oggetto e di chiedere al GEPD di fornire un parere scritto non appena possibile e in ogni caso entro il 16 febbraio 2018.
-